



COMUNE DI CASTAGNARO

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

PERIODO: 2016 - 2017 - 2018

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con Decreto del Ministero dell'Interno del 3 luglio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 luglio 2015, n. 157, è stato differito dal 31 luglio al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione del DUP degli enti locali e con successivo D.M. del 28 ottobre 2015 è stato prorogato al 31.12.2015.

SEZIONE STRATEGICA

LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

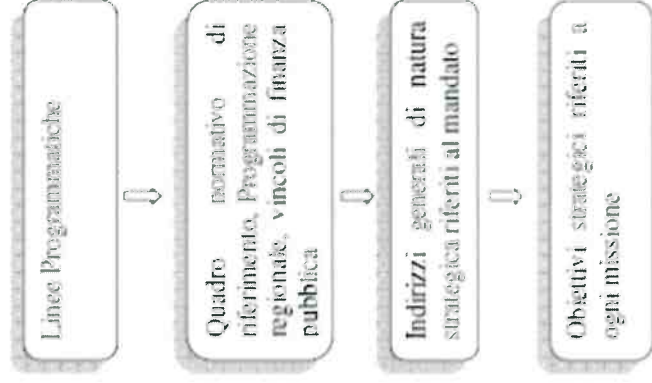
Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Castagnaro, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 11 del 21/09/2011 il Programma di mandato per il periodo 2011 – 2016, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 7 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato, la delibera del C.C. n. 23 del 07/08/2015 di approvazione del Bilancio di Previsione 2015 costituisce l'ultimo aggiornamento. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2016 - 2017 - 2018

ANALISI DI CONTESTO

Comune di Castagnaro

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento					3.930
Popolazione residente a fine 2014 (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.				3.770
	di cui:	maschi	n.		1.850
		femmine	n.		1.920
	nuclei familiari		n.		1.457
	comunità/convivenze		n.		2
Popolazione al 1 gennaio 2014	n.				3.808
Nati nell'anno	n.	32			
Deceduti nell'anno	n.	50			
		saldo naturale	n.		-18
Immigrati nell'anno	n.	89			
Emigrati nell'anno	n.	109			
		saldo migratorio	n.		-20
Popolazione al 31-12-2014	n.				3.770
di cui					
In età prescolare (0/6 anni)	n.				197
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.				230
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.				520
In età adulta (30/65 anni)	n.				1.917
In età senile (oltre 65 anni)	n.				906

Tasso di natalità ultimo quinquennio:			
Anno	Tasso		
2010	0,70 %		
2011	0,80 %		
2012	0,65 %		
2013	0,72 %		
2014	0,84 %		
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:			
Anno	Tasso		
2010	1,15 %		
2011	1,27 %		
2012	1,22 %		
2013	1,27 %		
2014	1,31 %		
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente			
Livello di istruzione della popolazione residente			
Abitanti n.	0	entro il	31-12-2014
Laurea			0,00 %
Diploma			0,00 %
Lic. Media			0,00 %
Lic. Elementare			0,00 %
Alfabeti			0,00 %
Analfabeti			0,00 %

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La congiuntura economica generale ha fatto aumentare le situazioni di precarietà economica di nuclei familiari monoreddito o a basso reddito, soprattutto per la perdita di lavoro. Ciò ha creato come conseguenza un aumento delle difficoltà economiche dei nuclei familiari già inseriti nel circuito dei servizi assistenziali. I dati desumibili dal 15° censimento della popolazione permetteranno di "misurare" più esattamente tali effetti.

ECONOMIA INSEDIATA

Il Territorio comunale si estende su una superficie di circa 35 Km², nel contesto delle cosiddette Valli Veronesi. Il Comune si trova in una posizione di frontiera, al confine con la provincia di Rovigo, ma altresì vicino alla Provincia di Padova. I Comuni limitrofi sono quelli di Villa Bartolomea (Vr) a Nord, Badia Polesine (Ro) a Sud-Est e Giacciano con Baruchella (Ro) a Sud. Le comunicazioni via terra sono garantite soprattutto dalla strada statale 434 "Transpolesana". Il territorio del Comune di Castagnaro mantiene una spiccata vocazione agricola, si assiste tuttavia ad un progressivo invecchiamento degli agricoltori. Gli orientamenti della politica agricola in ambito nazionale ed europeo promuovono in misura crescente l'applicazione di nuove tecnologie e di prassi tese alla protezione ed al miglioramento dell'ambiente, nonché alla conservazione dello spazio naturale. Sono presenti le seguenti coltivazioni: mais, grano, soia, barbabietola e ortaggi, prevalentemente cavolo cappuccio del quale esiste il Consorzio di tutela Cavolo dell'Adige. Nell'ambito del settore artigianale operano soprattutto aziende che lavorano il legno, con annessi mobilifici. Nel settore terziario, negli ultimi anni vi è stata una progressiva riduzione del numero di esercenti del commercio al minuto, causata dalla concorrenza dei centri commerciali sorti nell'ultimo decennio ed in continua espansione. Tuttavia l'Ente, attraverso l'approvazione del P.L., sta cercando di stimolare la crescita industriale, economica e commerciale dell'Ente.

TERRITORIO

Superficie in Km ^q		34,74
RISORSE IDRICHE		
* Laghi * Fiumi e torrenti		
0 1		
STRADE		
Km. Km. Km. Km. Km.		
0,00 0,00 53,00 0,00 0,00		
* Statali * Provinciali * Comunali * Vicinali * Autostrade		
Piani e strumenti urbanistici vigenti Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione SI X NO SI X NO		

SI

NO

X

SI

NO

X

SI

X

NO

SI

X

NO

X

SI

NO

X

X

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	5	0
A.2	0	0	C.2	1	1
A.3	1	1	C.3	1	1
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	1	0	C.5	0	1
B.1	1	0	D.1	3	0
B.2	0	0	D.2	3	3
B.3	2	2	D.3	2	2
B.4	2	2	D.4	1	1
B.5	1	1	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	2	2	Dirigente	0	0
TOTALE	10	8	TOTALE	16	9

Totale personale al 31-12-2014:

di ruolo n.	17
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio
A	1	0	A	0	0
B	2	2	B	0	0
C	1	1	C	1	0
D	3	2	D	2	2
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	2	1	C	1	1
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^ in servizio
A	1	1	A	2	1
B	6	5	B	8	7
C	2	0	C	7	3
D	2	0	D	9	6
Dir	0	0	Dir	0	0
TOTALE			TOTALE	26	17

- STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia		ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Asili nido	n. 1	posti n.	87		87		87		87
Scuole materne	n. 1	posti n.	47		47		47		47
Scuole elementari	n. 2	posti n.	195		195		195		195
Scuole medie	n. 1	posti n.	130		130		130		130
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0		0		0		0
Farmacie comunali		n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
Rete fognaria in Km									
- bianca			0,00		0,00		0,00		0,00
- nera			0,00		0,00		0,00		0,00
- mista			30,00		30,00		30,00		30,00
Esistenza depuratore		Si	X	No	Si	X	No	Si	X
Rete acquedotto in Km			100,00		100,00		100,00		100,00
Attuazione servizio idrico integrato		Si	X	No	Si	X	No	Si	X
Aree verdi, parchi, giardini		n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
Punti luce illuminazione pubblica		hq.	30,00	hq.	30,00	hq.	30,00	hq.	30,00
Rete gas in Km		n.	1.140	n.	1.140	n.	1.140	n.	1.140
Raccolta rifiuti in quintali			0,00		0,00		0,00		0,00
- civile			17.980,00		17.960,00		17.960,00		17.960,00
- industriale			0,00		0,00		0,00		0,00
- racc. diffusa		Si	X	No	Si	X	No	Si	X
Esistenza discarica		Si		No	Si		No	Si	
Mezzi operativi		n.	3	n.	3	n.	3	n.	3
Veicoli		n.	4	n.	4	n.	4	n.	4
Centro elaborazione dati		Si		No	Si		No	Si	
Personal computer		n.	16	n.	16	n.	16	n.	16
Ex sede Comunale - Sala civica di Mena' - Immobile Via Stazione - Centro Servizi - Scuole - Ex macello									

Alla data attuale, ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Area Tecnica	Dott.ssa Marina Meletti
Responsabile Area Amministrativa	Dott.ssa Marina Meletti
Responsabile Area Contabile	Dott.ssa Elena Lonardi
Responsabile Area Vigilanza	Dott. Luigi De Ciuceis

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
Consorzi	nr.	1	1	1	1	1
Aziende	nr.	0	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0	0
Società' di capitali	nr.	1	1	1	1	1
Concessioni/Appalti	nr.	12	12	12	12	12
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0	0	0

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE/APPALTO:

- 1 RISCOSSIONE IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI
- 2 PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA
- 3 SERVIZIO RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE
- 4 SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
- 5 SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO
- 6 SERVIZIO MENSA SCOLASTICA
- 7 CONVENZIONE CON COOPERATIVE PER PRESTAZIONE SERVIZI
- 8 CONVENZIONE PER RETE DISTRIBUZIONE GAS METANO
- 9 RISCALDAMENTO UFFICI COMUNALI
- 10 FORNITURA ENERGIA ELETTRICA
- 11 CONVENZIONE PER SERVIZIO PASTI A DOMICILIO
- 12 SERVIZIO DI TESORERIA

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

- 1 Società I.C.A SRL di La Spezia
- 2 Lux Aeterna
- 3 Polesine Acque
- 4 De Vizia Transfer
- 5 Travel Gruoup di Ferrigato Massimo & C.
- 6 Euroristorazione S.r.l.
- 7 Cooperativa Emmanuel/San Paolo
- 8 Gritti Gas S.r.l.
- 9 Cofely gdf suiez
- 10 Agsm Energia Spa
- 11 Fondazione Eufemia Carriolo
- 12 Unicredit Banca Spa

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente, i cui rendiconti, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, devono essere allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

CISI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

CONSIGLIO DI BACINO "POLESINE"

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE

POLESINE ACQUE S.P.A.

Società' ed organismi gestionali		%
CISI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE		0,017
CONSIGLIO DI BACINO "POLESINE"		1,530
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE		0,100
POLESINE ACQUE S.P.A.		2,070

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si richiama il piano operativo di razionalizzazione delle società pubbliche del 30 marzo 2015, ai sensi dell'art. 1, comma 611 e ss. della legge n. 190 del 2014. In esso si evidenzia l'esiguità della partecipazione del Comune di Castagnaro in società esterne. Si comunica inoltre che sono in corso azioni amministrative a livello regionale per il passaggio dal bacino ATO Polesine al bacino di Verona come ambito ottimale. Si conferma infine la partecipazione a Polesine Acque spa in forza del servizio pubblico essenziale che essa gestisce, sollecitando tuttavia gli organi competenti della stessa società a comunicare all'ente l'esito delle operazioni economiche e finanziarie più importanti per consentire un effettivo controllo sulle scelte di gestione.

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
CISI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE		0,017	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA 50%		0,00	0,00	0,00	0,00
CONSIGLIO DI BACINO "POLESINE"		1,530	REGOLAMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DEGLI ORGANISMI PREPOSTI ALLA GESTIONE DI PROGETTI PER L'EDILIZIA ABITATIVA E L'ASSETTO DEL TERRITORIO E PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE 100%		1.179,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE		0,100	PUBBLICHE RELAZIONI E COMUNICAZIONE 50%		0,00	0,00	0,00	0,00
POLESINE ACQUE S.P.A.		2,070	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA 50% INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI IN EDIFICI O IN ALTRE OPERE DI COSTRUZIONE (INCLUSA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE) 25%. INSTALLAZIONE DI IMPIANTI IDRAULICI, DI RISCALDAMENTO E DI CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA (INCLUSA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE) IN EDIFICI O IN ALTRE OPERE DI COSTRUZIONE 15% . INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI SPEGNIMENTO ANTINCENDIO (INCLUSI QUELLI INTEGRATI E LA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE) 10%		0,00	0,00	0,00	0,00

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto: <i>Intesa programmatica d'area del Basso Veronese e del Colognese</i>	
Altri soggetti partecipanti: Principalmente con comuni limitrofi in particolare Villa Bartolomea	
Impegni di mezzi finanziari: Regolamento del Tavolo di Concertazione dell'intesa Programmatica d'Area Basso Veronese e del Colognese	
L'accordo è: - in corso di definizione - già operativo	x

FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- **Riferimenti normativi:**
Assegno di cura, libri di testo, sostegno accesso alle abitazioni, borse di studio
- **Funzioni o servizi:**
Assistenza a persone anziane e bisognose
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:**
Sì
- **Unità di personale trasferito:**
No

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Le continue modificazioni dei parametri di valutazione sui servizi rimborsabili, implicano una variabilità dei trasferimenti dalla Regione al Comune; questo comporta maggiori difficoltà per l'Ente a prevedere le risorse disponibili e quindi mantenere costanti i livelli di assistenza raggiunti. Al conferimento di nuove e significative funzioni agli Enti locali non è complessivamente conseguita una congruità in termini sia di mezzi finanziari che di risorse umane.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di castagnaro

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	369.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00	3.469.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	645.000,00	0,00	0,00	645.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	1.011.000,00	200.000,00	0,00	1.211.000,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	181.200,00	280.000,00	0,00	461.200,00
Altro	530.758,00	0,00	300.000,00	830.758,00
Totali	2.736.958,00	2.030.000,00	1.850.000,00	6.616.958,00

Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno 0,00

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

comune di castagnaro

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		005	023	020		06	A01/01	lavori di asfaltatura strade comunali	1	645.000,00	0,00	0,00	645.000,00	N	0,00	
2		005	023	020		01	A05/08	costruzione asilo nido menà	2	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00	N	401.000,00	01
3		005	023	020		01	A02/99	realizzazione impianto depuratore menà	1	303.758,00	0,00	0,00	303.758,00	N	0,00	04
4		005	023	020		06	A03/99	adeguamento e gestione degli impianti di pubblica illuminazione	1	610.000,00	0,00	0,00	610.000,00	N	610.000,00	01
5		005	023	020		04	A05/08	ristrutturazione interna palestra -servizi igienici scuola media Ippolito Nievo	1	227.000,00	0,00	0,00	227.000,00	N	0,00	
6		005	023	020		04	A08/90	ristrutturazione ex sede municipale	2	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	N	0,00	
7		005	023	020		04	A01/01	miglioramento sicurezza stradale promozione mobilità urbana menà	2	181.200,00	0,00	0,00	181.200,00	N	0,00	
8		005	023	020		01	A01/01	realizzazione parcheggi per mezzi pesanti	2	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00	N	0,00	
9		005	023	020		04	A05/09	ristrutturazione teatro manzoni	2	0,00	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	N	200.000,00	
10		005	023	020		01	A01/01	riqualificazione piazza antistante la chiesa di menà	2	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	N	0,00	
11		005	023	020		01	A02/99	sistemazione e ampliamento fognatura comunale	2	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	N	0,00	
12		005	023	020		01	A01/01	asfaltatura strade comunali	1	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	N	0,00	
13		005	023	020		01	A01/01	realizzazione nuova pista ciclabile nelle valli veronesi	2	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	N	0,00	
14		005	023	020		01	A01/01	collegamento pista ciclabile castagnaro-sabbioni-menà	2	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
									Totale	2.736.958,00	2.030.000,00	1.850.000,00	6.616.958,00		1.211.000,00	

(1)

(2)

(3)

(4)

(5)

(6)

Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

Vedi tabella 1 e Tabella 2.

Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).

Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.l. n. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso alternativo compilare la scheda 2B.

Note

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di castagnaro

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Anm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)		Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
	820058902392016 0001		lavori di asfaltatura strade comunali		meletti	marina	645.000,00	645.000,00	CPA	S		S	1	Pp	4/2016	3/2017
	820058902392016 0002		costruzione asilo nido menà		meletti	marina	650.000,00	650.000,00	MIS	S		S	2	Pp	3/2016	3/2017
	820058902392016 0003		realizzazione impianto depuratore menà		meletti	marina	303.758,00	303.758,00	ADN	S		S	1	Pd	4/2016	4/2017
	820058902392016 0004		adeguamento e gestione degli impianti di pubblica illuminazione		meletti	marina	610.000,00	610.000,00	MIS	S		S	1	Pp	3/2016	4/2015
	820058902392016 0005		ristrutturazione interna palestra -servizi igienici scuola media Ippolito Nievo		meletti	marina	227.000,00	227.000,00	CPA	S		S	1	Pp	4/2016	4/2016
	820058902392016 0006		ristrutturazione ex sede municipale		meletti	marina	120.000,00	120.000,00	CPA	S		S	2	Pp	1/2016	4/2017
	820058902392016 0007		miglioramento sicurezza stradale promozione mobilità urbana menà		meletti	marina	181.200,00	181.200,00	URB	S		S	2	Sf	1/2016	4/2017
					Totale		2.736.958,00									

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
 (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
 (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE comune di castagnaro

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006				Arco temporale del programma Valore stimato		
Riferimento Intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Plena proprietà	1° anno	2° anno	3° anno
5	area via sabbioni		X	39.872,00	0,00	0,00
7	ex macello		X	50.000,00	0,00	0,00
Totale				89.872,00	0,00	0,00

(1) Numero progressivo dell'intervento di riferimento.

Note:

Programma annuale forniture e servizi 2016 **DELL'AMMINISTRAZIONE comune di castagnaro**

Art. 271 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207

Cod. int. Amm.ne	Tipologia (1)		Codice Unico Intervento CUI (2)	Descrizione del contratto	Codice CPV	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		
	X			canone energia elettrica		meletti	marina	144.000,00	04

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Non vi sono opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate. Le somme ancora da pagare negli anni precedenti al 2015 fanno principalmente riferimento o ad economie di spesa o a lavori in corso	0	0,00	0,00	0,00	

FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)			
	1	2	3	4	5	6	7		
Tributarie	2.133.396,58	2.273.747,18	2.330.315,00	2.301.515,00	2.342.400,00	2.288.500,00	- 1,235		
Contributi e trasferimenti correnti	641.028,35	397.047,36	520.044,00	458.877,00	407.977,00	407.977,00	- 11,761		
Extratributarie	454.710,99	496.829,43	560.028,00	440.655,00	440.655,00	440.655,00	- 21,315		
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.229.135,92	3.167.623,97	3.410.387,00	3.201.047,00	3.191.032,00	3.137.132,00	- 6,138		
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	2.745,38	0,00	0,00	0,00	-100,000		
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.229.135,92	3.167.623,97	3.413.132,38	3.201.047,00	3.191.032,00	3.137.132,00	- 6,213		
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	300.000,00	0,00	1.631.118,00	1.163.758,00	1.750.000,00	1.550.000,00	- 28,652		
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	25.180,76	92.908,17	152.000,00	323.200,00	285.000,00	305.000,00	112,631		
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	200.000,00	645.000,00	0,00	0,00	222,500		
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
Avanzo di amministrazione applicato per:									
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00					
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	118.537,38	0,00	0,00	0,00	-100,000		
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	325.180,76	92.908,17	2.101.655,38	2.131.958,00	2.035.000,00	1.855.000,00	1,441		
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.503.246,00	751.623,00	751.623,00	751.623,00	- 50,000		
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.503.246,00	751.623,00	751.623,00	751.623,00	- 50,000		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.554.316,68	3.260.532,14	7.018.033,76	6.084.628,00	5.977.655,00	5.743.755,00	- 13,300		

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.133.396,58	2.273.747,18	2.330.315,00	2.301.515,00	2.342.400,00	2.288.500,00	- 1,235

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
		ALIQUOTE IMU		GETTITO
		2015	2016	2016
Prima casa	0,0000		0,0000	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000		0,0000	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000		0,0000	0,00
Terreni	0,0000		0,0000	0,00
Aree fabbricabili	0,0000		0,0000	0,00
TOTALE				0,00

ENTRATE TRIBUTARIE

La struttura delle entrate tributarie del bilancio comunale ha subito consistenti evoluzioni in questi ultimi esercizi, tanto da rendere le stesse una delle voci preponderanti all'interno delle risorse proprie. E' quindi necessario un controllo costante sulla dinamica delle basi imponibili dei vari cespiti, divenendo fondamentale disporre di una banca dati sempre aggiornata che consenta di poter elaborare simulazioni in relazione alle varie ipotesi di aliquote/tariffe.

Fondo di solidarietà comunale: in sostituzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio

Tale fondo è stato iscritto nel Bilancio considerando l'importo previsto per il 2015.

Imposta comunale sulla pubblicità

La riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è concessa in concessione. Si conferma attualmente l'incasso di un canone annuale pari ad € 9.000,00 come per il 2015.

Addizionale comunale all'Irpef

L'imposta è stata introdotta nell'anno 1999 con l'aliquota dello 0,20% e confermata per l'anno 2000, nel 2001 è stato stabilito un aumento dell'aliquota di un ulteriore 0,20%; per l'anno 2007 viene aumentata l'aliquota complessiva dello 0,80% adottando apposito regolamento comunale in applicazione dell'art. 1, comma 142 della legge 27/12/2006 n. 296 (Finanziaria 2007). Si conferma per il momento l'aliquota dello 0,80%, prevista per il 2015.

TARI.

E' stata introdotta la TARI a far data dall'01/01/2014 quale componente della IUC (imposta unica comunale) ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge stabilità 2014). L'ente ha ritenuto opportuno applicare anche per la tari gli stessi criteri di calcolo e gli stessi coefficienti di ponderazione, relativi alle diverse categorie di utenze, distinte tra domestiche e non domestiche, che venivano considerati nel computo della Tarsu e della Tares. La maggiorazione statale di € 0,30 al mq. ha trovato applicazione solo per l'anno 2013.

Per avere una banca dati più aderente alla realtà, sono stati effettuati controlli tra le superfici dichiarate e quelle presenti a livello catastale.

Si conferma al momento la somma prevista a tale titolo nel bilancio comunale per il 2015, nella misura di € 453.000,00 al lordo dell'addizionale provinciale del 5%, garantendo la copertura totale del costo del servizio, come da piano finanziario approvato.

TARIFFE TARI:

Tariffa utenza domestica		Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,150378	91,136179
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,175441	182,272359
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	0,193344	227,840449

1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMP.	0,207665	296,192584
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMP.	0,221987	364,544718
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMP.	0,232729	421,504831

Tariffa utenza non domestica			
		Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CULTO	0,059503	0,247195
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,059503	0,659188
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	0,059503	0,813686
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	0,892549	4,089030
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1,368576	5,737001
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1,785099	6,540387
2.10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	0,059503	1,163880
2.11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	0,119006	1,143280
2.12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	0,059503	0,978483
2.13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	0,059503	1,143280
2.14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,059503	0,648888
2.15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,059503	0,731287
2.16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	0,416523	2,286560
2.17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	0,357019	2,286560
2.18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM.	0,178509	1,143280
2.19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0,119006	1,143280
2.20	ORTOFRUTTA,PESCHIERE,FIORI E PIANTE	0,297516	0,896084
2.21	DISCOTECHE,NIGHT CLUB	0,357019	2,451358

IMU - Imposta Municipale Unica propria: sostituisce l'ICI dall'01/01/2012.

L'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito nella L. 214/2011, ha anticipato con decorrenza 01.01.2012, "in via sperimentale" e per tutti i comuni del territorio nazionale, l'applicazione dell'imposta municipale propria per il triennio 2012-2014, rimandando al 2015 l'applicazione dell'IMU a regime (come prevista dal D.lgs. 23/2011). Il presupposto dell'IMU, come per l'ICI, è il possesso di immobili ed il calcolo dell'imposta, analogo a quello vigente per l'ICI, si basa su coefficienti moltiplicativi delle rendite catastali (sempre rivalutate del 5%) aumentati in media del 40%. Per l'anno 2015 era riservato allo Stato tutto il gettito IMU ad aliquota base (0,76) dei fabbricati classificati nella categoria catastale "D", con attribuzione ai comuni della differenza di gettito derivante da aliquote maggiori rispetto a quella di base (0,76%). Si conferma l'abolizione dell'IMU sulla prima casa e pertinenze, limitatamente ad una unità per categoria catastale C/2- C/6 e C/7, con esclusione delle abitazioni classificate nelle categorie A/1 - A/8

e A/9.

Anche l'IMU fa parte della IUC. A decorrere dal 2015 non è dovuta l'Imu sugli immobili rurali ad uso strumentale.

Si conferma attualmente l'importo previsto nel Bilancio 2015 pari ad € 800.000,00 al netto dell'alimentazione del fondo di solidarietà comunale come previsto dal D.L. 16/2014 convertito in legge, calcolato sulla base delle proiezioni effettuate applicando le aliquote deliberate.

Aliquote IMU applicate attualmente per tipologia di immobile:

ALIQUOTE IMU ANNO 2015

Aliquota ridotta per prima casa e una pertinenza (Cat. A/1 A/8 A/9)

Aliquota fabbricati gruppo D:

Aliquota terreni posseduti e condotti direttamente da imprenditori

agricoli a titolo principale:

Aliquota terreni posseduti da soggetti non i.a.p.:

Aliquota seconda casa affittata con contratto regolarmente registrato e

locatario residente, limitatamente ad una sola unità immobiliare e pertinenze

Aliquota maggiorata per le case sfitte e ulteriori seconde case affittate

(escluse le pertinenze)

Aliquota agevolata per i giovani imprenditori, fino a 35 anni non compiuti,

da applicarsi sul totale dell'imposta, indipendentemente dalla tipologia

di immobile posseduto (fabbricato, terreno, area fabbricabile),

dalla categoria catastale e dalla quota di proprietà:

Altri immobili diversi dalle precedenti categorie

(aree fabbricabili, uffici e tutti gli altri immobili)

0,40%
0,97%

0,97%
1,05%

0,97%

1,06%

0,76%

1,05%

Ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013, (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita la TASI (Tributo sui servizi indivisibili), altra componente della IUC.

Si conferma attualmente l'importo previsto a titolo di TASI per l'anno 2015, pari ad € 200.000,00.

ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2015

Categoria	Aliquota per mille	Detrazioni
Abitazione principale e relativa pertinenza (una per ciascuna categoria c/2, c/6 e c/7) con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8 E A/9	2	1) DETRAZIONE PARI ALL'IMPOSTA DOVUTA PER I SOGGETTI PASSIVI APPARTENENTI A: -Nuclei familiari comprendenti portatori di handicap o invalidi nella misura del 100%, con reddito Isee pari o inferiore a 25.000,00€ (salvo modifiche in sede di commissione statuto e regolamenti); - Nuclei familiari comprendenti anziani domiciliati in casa di riposo, istituti di ricovero o sanitari, con reddito Isee pari o inferiore a 25.000,00 € (salvo modifiche in sede di commissione statuti e regolamenti); 2) DETRAZIONE PARI ALL'IMPOSTA nel caso di abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che residenti in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, con reddito Isee pari o inferiore a 25.000,00€ e a condizione che la stessa non risulti locata e nella quale nessuno abbia fissato la residenza.
Aree fabbricabili	0,1	//
Altri fabbricati	0,1	//
Immobili locati (limitatamente alle tipologie sottoposti ad aliquota IMU del 9,7)	0,9	//
Seconde case sfitte e ulteriori seconde case	0	//
Fabbricati gruppo D	0,4	//

Immobili rurali	1	//
-----------------	---	----

Detrazioni TASI, ai sensi del comma 677 legge di stabilità 2014 (Legge n.147 del 27.12.2013) con decorrenza 01.01.2015:

- Nuclei familiari comprendenti portatori di handicap o invalidi nella misura del 100%, con reddito Isee pari o inferiore a 25.000,00€;
- Nuclei familiari comprendenti anziani domiciliati in casa di riposo, istituti di ricovero o sanitari, con reddito Isee pari o inferiore a 25.000,00 €;
- Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che residenti in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, con reddito Isee pari o inferiore a 25.000,00€ e a condizione che la stessa non risulti locata e nella quale nessuno abbia fissato la residenza;

Si conferma l'individuazione dei seguenti servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte, con i relativi costi, come per l'anno 2015 :

Servizi indivisibili	QUOTA PARTE DEL COSTO COMPLESSIVO DA COPRIRE CON TASI
- Spese per energia elettrica e pubblica illuminazione;	166.500,00 euro
- Manutenzione ordinaria delle strade comunali	6.500,00 euro
- Sfalcio e decespugliamento strade comunali	27.000,00 euro
TOTALE COSTI	200.000,00 euro

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante versa la TASI nella misura del 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte del 70 per cento è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Attualmente si conferma come per il 2015 come Responsabile dei tributi la dott.ssa Elena Lonardi

In caso di assenza o impedimento del Responsabile Tributi, il soggetto che dovrà firmare tutti gli atti e provvedimenti con rilevanza esterna (avvisi di accertamento, liquidazione ecc.) sarà identificato nella figura del Segretario Comunale.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	641.028,35	397.047,36	520.044,00	458.877,00	407.977,00	407.977,00	- 11,761
							7

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	454.710,99	496.829,43	560.028,00	440.655,00	440.655,00	440.655,00	- 21,315

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

I servizi pubblici sono principalmente i seguenti: mense scolastiche, trasporti scolastici, servizi a domanda individuale relativi ad assistenza domiciliare, trasporto di persone anziane nei nosocomi della zona e distribuzione a domicilio di pasti per persone che non possono provvedere autonomamente. Il servizio mensa e trasporto scolastico sono gestiti da ditte private in regime di appalto. L'assistenza domiciliare è garantita da un'operatrice addetta all'assistenza in convenzione con la Cooperativa Emmanuel.

Il trasporto degli anziani e la distribuzione dei pasti sono gestiti autonomamente. Si conferma il contributo previsto da parte degli utenti per la mensa scolastica pari ad € 3,50 a pasto per tutte le scuole, con riduzione del 30% per il secondo figlio che usufruisce del servizio e con l'esenzione totale per i figli successivi e per i figli portatori di handicap. Il servizio è svolto in appalto ed è soggetto al controllo da parte di una apposita commissione mensa che si interessa del controllo dei pasti.

Si conferma attualmente per il servizio scuolabus la tariffa pari ad € 100,00 trimestrale, con riduzione del 30% per il secondo figlio che usufruisce del servizio ed esenzione totale per i figli successivi e per i figli portatori di handicap. E' prevista una riduzione del 30% per il trasporto scolastico per i ragazzi residenti a Menà di Castagnaro frequentanti la scuola media e una riduzione del 30% + 30% per il secondo figlio residente a Menà frazione, che usufruisce del servizio. Il contributo per l'assistenza domiciliare e il servizio pasti a domicilio è determinato in base alle fasce di reddito ISEE.

Per il servizio trasporto anziani è prevista una quota a titolo di rimborso spese variabile in ragione alla distanza della località di destinazione. Per l'utilizzo della piastra polivalente, sono state determinate le tariffe ed in modo particolare per i mesi di giugno, luglio e agosto è previsto l'utilizzo gratuito della piastra dalle ore 16,00 alle ore 18,00 per i ragazzi dai 14 ai 18 anni. Tale impianto è stato concesso in locazione.

Sono confermati attualmente gli importi per i diritti di segreteria ufficio tecnico come per l'anno 2015.

Anche il corrispettivo della concessione per ogni lampada votiva presente al 31 dicembre di ogni anno è stato confermato come per il 2015.

Le tariffe per l'utilizzo della palestra scuola media è confermata attualmente in € 12,00 all'ora.

I diritti di segreteria dell'ufficio servizi demografici sono confermati nelle misure previste per il 2015: 0,52 diritti di segreteria; € 80,00 per il rilascio del stato di famiglia originario; € 50,00 per il rilascio dello stato di famiglia storico solo in caso di ricerca d'archivio.

Sono state confermate le quote di rimborso fotocopie e materiale vario.

Attualmente si conferma la somma prevista per il 2015 per sanzioni per violazioni al Codice della Strada nella misura di € 90.000,00.

PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
PROVENTI DA SERVIZI CIMITERIALI	15.000,00	10.000,00	66,666
DIRITTI DI SEGRETERIA	0,00	13.100,00	66,666
DIRITTI RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	0,00	3.000,00	66,666
SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI E CODICE DELLA STRADA	0,00	90.000,00	66,666
PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	0,00	16.585,00	66,666
PROVENTI SERVIZIO MENSA	80.500,00	55.000,00	68,322
PROVENTI SERVIZI TRASPORTI SCOLASTICI	102.700,00	28.000,00	27,263
PROVENTI DA UTILIZZO PIASTRA POLIVALENTE	0,00	5.000,00	27,263
PROVENTI DA CENTRI SPORTIVI	27.500,00	3.000,00	10,909
PROVENTI PER USO LOCALI	0,00	1.000,00	10,909
PROVENTI DA SERVIZI SOCIALI	64.500,00	22.000,00	34,108
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	290.200,00	246.685,00	85,005

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2016	Provento 2017	Provento 2018
FITTI REALI DI FABBRICATI	18.770,00	18.770,00	18.770,00
PROVENTI PATRIMONIALI DIVERSI	17.500,00	17.500,00	17.500,00
PROVENTI DA CONCESSIONI LOCULI	45.000,00	45.000,00	45.000,00
PROVENTI PER UTILIZZO CENTRO SERVIZI	3.500,00	3.500,00	3.500,00
PROVENTI DA C.O.S.A.P	11.000,00	11.000,00	11.000,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	95.770,00	95.770,00	95.770,00

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Si conferma l'incasso previsto di circa € 95.770,00 previsto per il 2015; esso si riferisce per € 18.770,00 all'affitto dell'immobile di proprietà in uso da parte della Caserma dei Carabinieri; per € 17.500,00 agli affitti di proprietà dell'Ente, per proventi da COSAP per € 11.000,00; per € 45.000,00 alla concessione loculi cimiteriali e per € 3.500,00 all'utilizzo del nuovo centro servizi. Sono state confermate attualmente le tariffe per l'utilizzo della sala civica di Castagnaro e Menà e per il centro servizi, come pure le tariffe relative alle concessioni loculi, fosse e operazioni cimiteriali.

Canone occupazione spazi ed aree pubbliche: sono state confermate le tariffe del 2015, con un aumento rispetto al 2013 del 30% delle occupazioni dei posteggi mercatali ad uso dei soggetti definiti precari, cioè non titolari di autorizzazioni decennali, sia per il capoluogo che per la frazione, e del 10% della tariffa relativa alle occupazioni dei posteggi assegnati con autorizzazioni decennali, sia per il capoluogo che per la frazione; per le altre tipologie vengono confermate le tariffe in vigore per l'anno 2015.

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	6	7
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	300.000,00	0,00	1.631.118,00	1.163.758,00	1.750.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00	- 28,652
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	25.180,76	92.908,17	152.000,00	323.200,00	285.000,00	305.000,00	305.000,00	112,631
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	200.000,00	645.000,00	0,00	0,00	0,00	222,500
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	325.180,76	92.908,17	1.983.118,00	2.131.958,00	2.035.000,00	1.855.000,00	1.855.000,00	7,505

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Le previsioni dei contributi inseriti nel triennio sono relative in parte a richieste già inoltrate ed in parte tengono conto delle annuali scadenze regionali, statali e di altri organismi inerenti all'erogazione di contributi per la realizzazione di investimenti comunali.

Per l'anno 2016:

€ 249.000,00 contributo regionale per costruzione asilo nido a Menà di Castagnaro;
€ 401.000,00 contributo da privati per costruzione asilo nido a Menà di Castagnaro;
€ 303.758,00 contributo per realizzazione impianto depurazione a Menà di Castagnaro;
€ 120.000,00 contributo regionale per sistemazione ex sede municipale.

Per l'anno 2017:

€ 200.000,00 contributo da privati per ristrutturazione del Teatro Manzoni;
€ 1.200.000,00 contributo regionale per ristrutturazione del Teatro Manzoni;
€ 350.000,00 contributo regionale per la riqualificazione urbana del piazzale antistante la Chiesa di Menà.

Per l'anno 2018:

€ 1.300.000,00 contributo regionale per realizzazione piste ciclabili;
€ 250.000,00 contributo regionale per asfaltature strade comunali.

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2016	2017	2018
(+) Spese interessi passivi		135.557,00	132.228,00	121.202,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		135.557,00	132.228,00	121.202,00

	Accertamenti 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate correnti	3.167.428,97	3.410.387,00	3.201.047,00
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	% anno 2016	% anno 2017	% anno 2018
	4,279	3,877	3,786

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
LAVORI DI ASFALTATURA STRADE COMUNALI	645.000,00	01-01-2017	20	645.000,00
Totale	645.000,00			645.000,00

RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.503.246,00	751.623,00	751.623,00	751.623,00	- 50,000
TOTALE	0,00	0,00	1.503.246,00	751.623,00	751.623,00	751.623,00	- 50,000

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Essendo il totale degli accertamenti delle entrate correnti nell'anno 2014 pari ad € 3.167.623,97 il vincolo dei 3/12 è rispettato. Si evidenzia tuttavia come il dato della previsione 2016 e delle previsioni 2016/2017/2018 sia riferito allo stanziamento di Bilancio Pluriennale inserito per ogni eventuale necessità e non tanto per l'effettiva previsione dell'utilizzo.

Altre considerazioni e vincoli:

La somma stanziata nell'esercizio 2015 per anticipazione di cassa pari ad € 751.623,00 è stata parzialmente utilizzata.

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.201.047,00 0,00	3.191.032,00 0,00	3.137.132,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.831.921,00 0,00 50.000,00	2.827.183,00 0,00 50.000,00	2.814.062,00 0,00 50.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	369.126,00	363.849,00	323.070,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento, in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.131.958,00	2.035.000,00	1.855.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.131.958,00 0,00	2.035.000,00 0,00	1.855.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016 - 2017 - 2018

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione			0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.826.633,72	2.301.515,00	2.342.400,00	2.288.500,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	4.258.229,86	2.831.921,00	2.827.183,00	2.814.062,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	584.620,01	458.877,00	407.977,00	407.977,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.108.344,75	440.655,00	440.655,00	440.655,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.620.282,92	1.486.958,00	2.035.000,00	1.855.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	2.056.841,26	2.131.958,00	2.035.000,00	1.855.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spesa per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	6.139.881,40	4.688.005,00	5.226.032,00	4.992.132,00	Totale spese finali.....	6.315.071,12	4.963.879,00	4.862.183,00	4.669.062,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	690.002,60	645.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsi di prestiti	414.467,46	369.126,00	363.849,00	323.070,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	751.623,00	751.623,00	751.623,00	751.623,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	751.623,00	751.623,00	751.623,00	751.623,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	890.585,36	847.765,00	847.765,00	847.765,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	868.885,16	847.765,00	847.765,00	847.765,00
Totale titoli	8.472.092,36	6.932.393,00	6.825.420,00	6.591.520,00	Totale titoli	8.350.046,74	6.932.393,00	6.825.420,00	6.591.520,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.472.092,36	6.932.393,00	6.825.420,00	6.591.520,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.350.046,74	6.932.393,00	6.825.420,00	6.591.520,00
Fondo di cassa finale presunto	122.045,62								

COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n.11 del 21/09/11 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2011- 2016 Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate

- | | | |
|---|---|--|
| 1 | - | LAVORI PUBBLICI |
| 2 | - | SICUREZZA |
| 3 | - | POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA |
| 4 | - | GESTIONE IMMOBILI |
| 5 | - | SVILUPPO INDUSTRIALE E ARTIGIANALE AGRICOLTURA E COMMERCIO |
| 6 | - | SPORT CULTURA E TEMPO LIBERO |
| 7 | - | AMBIENTE E TERRITORIO |

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Castagnaro è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2016, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2016 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012 n. 228). Tale obbligo è stato riconfermato anche per l'anno in corso. A tale proposito si rimanda alla relazione del responsabile del servizio finanziario che sarà allegata al Bilancio di Previsione 2016.

RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D.Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2015	2016	2017	2018
Spese per il personale dipendente	671.500,00	671.400,00	671.300,00	670.237,00
I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	671.500,00	671.400,00	671.300,00	670.237,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	671.500,00	671.400,00	671.300,00	670.237,00

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
0 0			0,00

LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2016 – 2017 -2018

Risulta prevista per l'anno 2016 l'alienazione del terreno in via Sabbioni e dell'ex macello.

MISSIONI

1	-	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	-	Giustizia
3	-	Ordine pubblico e sicurezza
4	-	Istruzione e diritto allo studio
5	-	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6	-	Politiche giovanili, sport tempo libero
7	-	Turismo
8	-	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9	-	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10	-	Trasporti e diritto alla mobilità
11	-	Soccorso civile
12	-	Diritti sociali, politiche sociali, famiglie
13	-	Tutela della salute
14	-	Sviluppo economico e competitività
15	-	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16	-	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17	-	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18	-	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19	-	Relazioni internazionali
20	-	Fondi e accantonamenti
50	-	Debito pubblico
60	-	Anticipazioni finanziarie
99	-	Servizi per conto terzi

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione della missione:

Il programma consiste nell'organizzazione e nella gestione dell'attività istituzionale dell'ente, nell'organizzazione di segreteria del Sindaco, del Segretario Comunale e degli Amministratori; assistenza agli organi collegiali, con attività gestionale delle deliberazioni e delle determinazioni adottate. L'attività di supporto e consulenza agli organi istituzionali si caratterizza per il governo dei processi istruttori attraverso i quali vengono emanati gli atti deliberativi di Giunta e di Consiglio. All'attività propriamente gestionale-amministrativa si associa un'attività di coordinamento dei lavori degli organi collegiali e di raffronto tecnico-organizzativo con i servizi dell'ente che elaborano proposte deliberative di Giunta e di Consiglio.

Il Segretario Comunale, congiuntamente con il Responsabile dell'Area Contabile, svilupperanno la metodologia sui controlli interni del d.l. 174/2012 convertito in legge n. 213 del 07/12/2012, la predisposizione delle linee guida per l'applicabilità del piano comunale anticorruzione e del piano per la trasparenza e integrità 2015/2017, vigilando sulla corretta applicazione e gestione della sezione "Amministrazione Trasparente" presente sul link del sito internet.

Il Segretario Comunale dovrà occuparsi delle relazioni sindacali, della corretta applicazione della contrattazione decentrata integrativa, sviluppando un sistema premiale della produttività dei dipendenti, basata sulla meritocrazia ed evitando ogni forma di automatismo

Motivazione delle scelte:

Compiti istituzionali dell'Ente

Finalità da conseguire:

Si intendono garantire adeguati standards qualitativi e quantitativi per i servizi sopra evidenziati, migliorando il rapporto con il pubblico anche attraverso il coordinamento tra i vari settori del Comune.

Investimento:

La parte relativa agli investimenti riguarda la manutenzione e la ristrutturazione degli immobili comunali, l'eliminazione delle barriere architettoniche, il contributo per la manutenzione straordinaria degli edifici religiosi. Le scelte del bilancio sono volte a soddisfare i bisogni della cittadinanza nel campo dei servizi specificati nella descrizione del programma in parola.

Risorse umane da impiegare:

Personale dell'area amministrativa, contabile e area tecnica

Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature in dotazione agli uffici sopra citati

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Descrizione della missione:

Il programma prevede di assicurare il regolare funzionamento dell'attività di notifica.

Si prevede l'installazione di nuove telecamere nel territorio comunale, l'intensificazione dei controlli, per garantire una maggiore sicurezza pubblica attraverso il controllo del centro urbano soprattutto vicino alle scuole.

Continua la collaborazione con l'Associazione Carabinieri sezione di Castagnaro e Villa Bartolomea.

Si opera sulla base del Rinnovo per il quinquennio 2015 - 2020 della Convenzione con i Comuni di Legnago, Castagnaro e Terrazzo per la gestione in forma coordinata delle funzioni di Polizia Locale.

Motivazione delle scelte:

Regolare funzionamento dell'Ufficio Vigilanza

Finalità da conseguire:

Garantire servizi ed iniziative mirati a contrastare fenomeni che mettono a rischio l'incolumità delle persone

Erogazione di servizi di consumo:

Potenziamento del Corpo di Polizia Locale

Risorse umane da impiegare:

Personale dell'ufficio polizia municipale in convenzione con il Comune di Legnago (Vr).

Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature in dotazione agli uffici di cui sopra

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione della missione:

Servizio mensa e trasporto scolastico, manutenzione ordinaria degli edifici scolastici, concessione di eventuali contributi per il miglioramento dell'offerta formativa. Potenziamento dei rapporti tra Amministrazione Comunale, comitato Gemellaggio e scuole. Si proseguirà con l'attività istruttoria per la corresponsione di benefici economici comunali e regionali riguardanti il diritto allo studio e con l'attivazione di stages per gli studenti delle scuole superiori in collaborazione con gli Istituti scolastici.

Progetti ed attività:

Organizzazione e conferimento "Borsa di studio premio" per gli alunni della scuola secondaria di primo grado di Castagnaro (Vr) che hanno conseguito all'esame la votazione di 10 e 10 con lode nonché per gli alunni delle scuole Primarie di Castagnaro e Menà (Vr) meritevoli/bisognosi;

Motivazione delle scelte:

Regolare funzionamento del servizio

Finalità da conseguire:

Garantire qualità dei servizi

Investimento:

Per l'anno 2016 è prevista la costruzione dell'asilo nido della frazione di Menà e la ristrutturazione interna della palestra e servizi igienici della Scuola Media Ippolito Nievo.

Erogazione di servizi di consumo:

Servizi mensa e trasporto scolastico

Risorse umane da impiegare:

Personale area amministrativa - area tecnica - area contabile.

Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature in dotazione agli uffici di cui sopra

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Descrizione della missione:

L'attività del programma è prevalentemente orientata ad una nuova riorganizzazione del servizio bibliotecario attraverso i servizi offerti al pubblico con la conservazione e mantenimento del patrimonio librario proseguendo la collaborazione con il Servizio Provinciale di Verona che ha portato ad un incremento del volume di prestiti locali ed interbibliotecari.

Organizzazione delle consuete manifestazioni culturali, con potenziamento delle stesse anche in collaborazione con le varie associazioni locali (Carnevalissimo 2016, Fiera di Sant'Anna e del Pardon d'Assisi). Promozione dell'attività teatrale.

Coinvolgimento di nuovi volontari per gestione della biblioteca comunale e potenziamento della richiesta di LSU, organizzazione della "Battaglia di Castagnaro", dell'Università del Tempo Libero, della manifestazione "Fiori e sapori".

Motivazione delle scelte:

Necessità di valorizzare, consolidare e incrementare il livello culturale della popolazione, tenendo in considerazione le varie fasce d'età.

Finalità da conseguire:

Garantire i servizi descritti nel programma

Investimento:

Per il 2016 è prevista la ristrutturazione dell'ex sede municipale;

Per il 2017 è prevista la ristrutturazione del Teatro Manzoni.

Risorse umane da impiegare:

Personale dell'area amministrativa e tecnica

Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature in dotazione alla Biblioteca ed altri uffici

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione della missione:

Utilizzazione del complesso sportivo polivalente, coordinamento attività dei gruppi sportivi e utilizzazione nuovo centro polifunzionale. Sinergia con la Consulta dello Sport, concessione del patrocinio per iniziative e manifestazioni sportive promosse dalle associazioni medesime, enti e società. Attuazione del progetto denominato "Giochiamo a fare sport". Organizzazione della minipodistica "Ragazzi in ...gamba" e della Festa dello Sport 2016.

Motivazione delle scelte:

Attività sportive e ricreative soprattutto nel settore giovanile

Finalità da conseguire:

Funzionamento delle attività sportive

Investimento:

Costruzione delle tribune presso il centro sportivo di Castagnaro

Erogazione di servizi di consumo:

Disponibilità delle strutture

Risorse umane da impiegare:

Personale ufficio tecnico, amministrativo e contabile

Risorse strumentali da utilizzare:

Strumentazione d'ufficio

MISSIONE 7 - TURISMO

Descrizione della missione:

Valorizzazione del Ponte della Rosta "Il Diversivo".

Attivazione portale web www.pianuraveronese.com con i comuni di Casaleone, Cerea, Legnago, Nogara, Oppeano, Terrazzo e Villa Bartolomea.

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Descrizione della missione:

Il programma consiste nella gestione delle pratiche edilizie mediante istruttoria, sopralluoghi, riunioni ecc. Trattasi di un procedimento completo che parte dalla domanda autorizzativa e concessoria ed arriva all'emanazione del provvedimento definitivo.

Motivazione delle scelte:

Le motivazioni sono una diretta conseguenza delle istanze dei cittadini con attenzione rivolta agli adempimenti obbligatori per legge.

Finalità da conseguire:

Garantire i servizi

Risorse umane da impiegare:

Personale area tecnica

Risorse strumentali da utilizzare:

Normale strumentazione d'ufficio

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

Descrizione della missione:

Nell'ambito della gestione dei procedimenti completi, soprattutto in materia edilizia, si collega la gestione dei servizi connessi all'ambiente e all'ecologia e ogni altro intervento riguardante la gestione del territorio.

E' stata emessa l'ordinanza con le limitazioni ZTL.

Motivazione delle scelte:

Nel rispetto degli adempimenti legislativi previsti in materia di tutela del territorio e dell'ambiente, si forniscono i servizi conseguenti alle istanze dei cittadini

Finalità da conseguire:

Garantire i servizi

Investimento:

Nel 2016 è prevista la realizzazione dell'impianto depuratore di Menà;

Nel 2018 è prevista la sistemazione e l'ampliamento della fognatura comunale.

Risorse umane da impiegare:

Personale area tecnica

Risorse strumentali da utilizzare:

Normale strumentazione d'ufficio

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA’

Descrizione della missione:

Si tratta di tutte le attività relative ai servizi in tema di viabilità, circolazione stradale, illuminazione pubblica e tutti i servizi ad essi connessi.

Motivazione delle scelte:

Garantire il regolare funzionamento dei servizi

Finalità da conseguire:

Continuare ad assicurare una buona viabilità

Investimento:

Per l'anno 2016 sono previsti i lavori di asfaltatura di alcune strade comunali, l'adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione nonché il miglioramento della sicurezza stradale, la promozione della mobilità urbana nella frazione di Menà;

Per l'anno 2017 è previsto il progetto per la realizzazione di parcheggi per mezzi pesanti e la riqualificazione della piazza antistante la chiesa di Menà.

Per l'anno 2018 è prevista l'asfaltatura di alcune strade comunali con la realizzazione di una nuova pista ciclabile nelle valli veronesi e un collegamento della pista ciclabile di Castagnaro - Sabbioni - Menà.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione della missione:

E' relativa a tutto ciò che riguarda l'organizzazione e la gestione del servizio di assistenza alle persone bisognose, anche attraverso la concessione di contributi economici (pagamenti di rette o contributi per il raggiungimento del minimo vitale), servizio necroscopico e cimiteriale. Utilizzo di volontari per la gestione di alcuni servizi (pulmino servizi sociali, trasporto pasti a domicilio).

Sarà prevista anche per l'anno 2016 la "Festa dei Nonni".

Motivazione delle scelte:

Le motivazioni sono rinvenibili nella risposta alle richieste dei cittadini e negli adempimenti legislativi.

Finalità da conseguire:

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Servizio di assistenza domiciliare, assistenza sociale, pasti a domicilio, prelievi ematochimici e pulmino servizi sociali.

Risorse umane da impiegare:

Personale amministrativo e tecnico

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali saranno quelle attualmente in dotazione presso gli uffici

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Descrizione della missione:

Trattasi dell'attuazione degli adempimenti normativi nazionali e regionali inerenti l'insediamento delle attività commerciali; si persegue lo sviluppo economico del territorio con l'informazione, attraverso il sito internet dell'Ente, di eventuali bandi per le imprese locali. Convenzione per l'utilizzo della soluzione informatica realizzata dalle Camere di Commercio per la gestione telematica delle pratiche dello sportello unico per le attività produttiva (SUAP)

Motivazione delle scelte:

Miglioramento del territorio comunale

Finalità da conseguire:

Attrezzare il territorio con le infrastrutture volte ad articolare le attività di carattere economico

Risorse umane da impiegare:

Personale ufficio tecnico

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali saranno quelle attualmente in dotazione presso gli uffici

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Descrizione della missione:

Si tratta della gestione del servizio Informagiovani e dell'apertura dello sportello Infojob con l'ausilio di volontari. Valorizzazione di iniziative volte a supportare la formazione professionale

Motivazione delle scelte:

Supporto per gli utenti come punto di incontro tra domanda e offerta di lavoro

Finalità da conseguire:

Coadiuvare i cittadini nella ricerca di lavoro e promuovere la formazione professionale

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Descrizione della missione:

Si tratta della condivisione da parte del Comune dell'azione di Coldiretti per la valorizzazione del latte italiano, a sostegno della verità, della trasparenza e dell'equità della filiera, contro l'omologazione, a difesa dell'agricoltura distintiva.

Motivazione delle scelte:

Miglioramento delle risorse del territorio comunale

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Descrizione della missione:

Si tratta in modo particolare di uno studio per la gestione, la manutenzione e l'ammodernamento della rete di pubblica illuminazione, anche e soprattutto in relazione ad un fattivo risparmio energetico, nell'ottica di una sempre maggiore sostenibilità ambientale, con eventuale concessione a terzi dei servizi di calore.

Finalità da conseguire:

Continuare ad assicurare il funzionamento della pubblica illuminazione

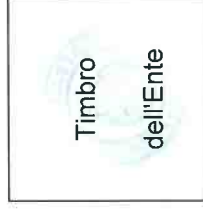
Investimento:

L'Ente sta valutando la possibilità per fonti di energia rinnovabili come il fotovoltaico o il solare termico

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il presente documento sarà allegato al Bilancio di Previsione 2016 e al Bilancio Pluriennale 2016 – 2018 corredato della nota integrativa di aggiornamento del DUP, in base alle previsioni definitive del Bilancio di Previsione 2016 e del pluriennale 2016 – 2018.

Castagnaro, il 14/12/2015



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Una firma manoscritta in inchiostro scuro.

.....
Dott.ssa Elena Lonardi

Il Rappresentante Legale

Una firma manoscritta in inchiostro scuro.

.....
Andrea Trivellato